

IL DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEI CDS

INCONTRO DEL 15.09.2025

Scopo delle Linee Guida

- Guida alla redazione della sezione di Autovalutazione
- Condensare il sapere organizzativo del CdS
- Strumento di comunicazione e promozione

Approccio all'Autovalutazione

- Rispondere a tutti i PdA e AdC
- Applicare la logica PDCA (Plan–Do–Check–Act)
 - Pianificare : definire obiettivi
 - Eseguire : attuare azioni
 - Verificare: monitorare risultati
 - Agire : introdurre miglioramenti
- CEV valuta coerenza e sistematicità, la 'qualità dei processi' non la 'qualità del CdS'

Documentazione di supporto

- Ogni sezione di Autovalutazione → elenco documenti
 - Distinzione: Documenti chiave (indispensabili) vs di supporto (corollario)
 - Tutti i documenti sono considerati ai fini della valutazione
 - Devono avere descrizione + riferimenti puntuali (sezioni, paragrafi, pagine)
 - Lettura critica fin dalla prima bozza → mettersi nei panni del valutatore

Siti Web del CdS

- Prima vetrina pubblica del Corso
- Devono essere completi, accurati, aggiornati, consultabili
- Obbligo di pubblicare online documenti chiave e di supporto
- Documenti in forma completa (approvazione, firma, data)
- Controllare periodicamente link attivi ed evitare aggiornamenti all'ultimo momento

Nei panni del valutatore

- L'autovalutazione mostra

Cosa: attività svolte ; **Come:** modalità di attuazione ; **Perché:** motivazioni delle scelte ; **Quanto:** diffusione degli approcci (orizzontale e verticale)

- La CEV valuta:

Coerenza con politiche e strategie; **Sistematicità** e **adeguatezza** al contesto

- È necessario dimostrare:

Obiettivi da **analisi condivisa** ; **attuazione** reale e consolidata ; **monitoraggio** strutturato (punti di forza, criticità, priorità)

- È utile:

raccontare **l'evoluzione** degli approcci e descrivere eventuali **sviluppi** futuri; fornire **esempi concreti** di risultati ottenuti

AVA3: ambiti di analisi

Cinque ambiti di analisi

- Progettazione e revisione offerta formativa
- Struttura e percorsi di studio
- Qualità della didattica
- Risorse umane e strutture di supporto
- Monitoraggio e miglioramento continuo

Requisiti per un giudizio positivo

Valutazione pienamente soddisfacente:

- consultare le parti interessate
- piano di studi coerente, aggiornato e verificato
- monitorare e migliorare costantemente la didattica
- disporre di risorse adeguate
- analizzare i risultati e adottare azioni correttive

Valutazione CEV

- Pianificazione (strategie e obiettivi)
- Attuazione (processi ed evidenze concrete)
- Monitoraggio & miglioramento (controllo e correzioni)

Sotto-ambiti della Scheda

- D.CDS.1 Progettazione
- D.CDS.2 Erogazione
- D.CDS.3 Risorse
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento

Nella compilazione dei quadri di autovalutazione è necessario:

- evidenziare sia i **punti di forza** sia le **aree da migliorare**, basandosi su evidenze del **monitoraggio**;
- concludere ogni quadro con una **sintesi schematica** che metta in luce problemi, sfide, punti di forza e criticità emerse.

D.CDS.1 - Progettazione

- Consultazione costante e strutturata delle parti interessate (interne ed esterne).
- Aggiornamento e verifica periodica degli obiettivi formativi con stakeholder ed enti esterni.
- Monitoraggio delle percezioni degli studenti.

D.CDS.2 - Erogazione

- Orientamento e tutorato
- Conoscenze in ingresso e recupero carenze
- Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- Internazionalizzazione della didattica
- Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

- personale docente, tutor e tecnico-amministrativo adeguato per numero e qualificazione;
- strutture, servizi e strumenti funzionali e accessibili agli studenti.

D.CDS.4 - Riesame

- Capacità del CdS di riconoscere criticità e margini di miglioramento
- Due focus principali:
 1. Contributo di docenti, studenti e stakeholder al riesame
 2. Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche

Note conclusive

- Tutti gli AdC devono essere affrontati
- Anche risposte negative vanno dichiarate
- Mostrare consapevolezza e azioni correttive

Esempio allegato

- Modello di compilazione (D.CDS.1)
- Sezione descrittiva, punti di forza, aree di miglioramento
- Documenti di supporto
- Buone prassi

Conclusione

- La Scheda è uno strumento strategico di autovalutazione e comunicazione,
- non solo un adempimento burocratico